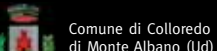
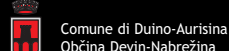
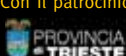


Iniziativa realizzata con il sostegno



Con il patrocinio



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Organizzazione

Associazione Culturale
punto musicale

Direzione artistica

Carla Agostinello

STAGIONE CONCERTISTICA INTERNAZIONALE

NOTE DEL TIMAVO

12 settembre - 3 ottobre 2011

XXIV EDIZIONE



Informazioni | www.puntomusicale.org

Programma Programma Programma Program

lunedì
12 settembre

Chiesa di San Giovanni in Tuba - TS
ore 21

Masha Diatchenko
violino
"I Capricci di Paganini"



N. Paganini Capricci op. 1

- N ° 1 Andante in Mi magg.
- N ° 2 Moderato in si min.
- N ° 4 Maestoso in Mi b magg.
- N ° 5 Agitato in la min.
- N ° 10 Vivace in sol min.
- N ° 12 Allegro in la bem.
- N ° 13 Allegro (non troppo) in Si bem.magg. (La Risata)
- N ° 16 Presto in sol min. (La Tempesta)
- N ° 17 Sostenuto - Andante in Mi bem. magg.
- N ° 19 Lento-Allegro Assai in Mi bem. magg.
- N ° 21 Amoroso in La magg.
- N ° 24 Tema con Variazioni in la min.

Masha Diatchenko è nata nel 1994 a Roma. Figlia d'arte di settima generazione ha intrapreso gli studi di violino e pianoforte all'età di quattro anni, sotto la guida del suo padre M° Serguej Diatchenko.

Ha riscosso il primo grande successo all'età di cinque anni, esibendosi come pianista nel recital del M° Ennio Morricone all'Aula Magna dell'Università "La Sapienza" di Roma.

Già dall'età di sei anni si esibisce come solista con "Ensemble i Virtuosi" sotto la direzione del M° V. Mariozzi, Orchestra Sinfonica Statale di Leopoli, Orchestra Filarmonica Marchigiana, "I Virtuosi di Leopoli", "Art Music" sotto la direzione del M° S. Diatchenko, del M° L. Fico e del M° S. Burko, Orchestra Nazionale di Sofia sotto la guida del M° A. Chircop, Orchestra della Filarmonica Statale della Karelia sotto la guida del M° O. Balan, Orchestra Compagnia d'Opera Italiana sotto la direzione del M° A. Gotta, Roma Philharmonic Orchestra, Orchestra Statale di Romania "Dinu Lipatti" e Orchestra Regionale di Bari sotto la direzione del M° S. Trasimeni, Magna Grecia Orchestra sotto la direzione del M° J. Schiffman, Astana Chamber Orchestra di Yokohama sotto la guida del M° G. M. Griglio, Orchestra I Solisti Maggio Fiorentino sotto la guida del M° P. Varela, Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte sotto la guida del M° G. Monte, Orchestra "Camerata Strumentale G. F. Pressenda" sotto la guida del M° P. Paglia, Orchestra da Camera "L. Leo" diretta dal M° D. Tartari, Orchestra "Cappella dei Giovani" sotto la guida del M° D. Yanakiw ed Orchestra "I Mozartini" sotto la direzione del M° G. Zampieri. Con quest'ultima viene invitata a partecipare alla prestigiosissima rassegna per giovani violinisti organizzata dal M° Uto Ughi per Roma", in cui esegue il Concerto in La minore di J. S. Bach al cospetto del Maestro stesso, riscuotendo notevole successo e riconoscimento da parte del medesimo e del pubblico.

Prende inoltre parte ad eventi culturali e sociali che la vedono esibirsi come solista e con orchestra alla presenza di Papa Giovanni Paolo II, Papa Benedetto XVI, Cardinale Bertone e di eminenti esponenti del mondo della cultura e della politica.

Le sue doti trovano conferma nei numerosi concorsi nazionali ed internazionali conseguendo il primo premio tra i quali anche la Rassegna Nazionale degli archi di città di Vittorio Veneto dove riceve il primo premio e la menzione di merito speciale.

A soli 12 anni si è diplomata presso il Conservatorio Statale di Genova con 10 e lode e menzione d'onore sotto la guida del M° M. Coco e continua di studiare con il M° S. Diatchenko accompagnata dal M° M. Spada.

Per il particolare riconoscimento artistico le è stato consegnato dalla Confederazione dei Cavalieri Crociati il Premio di San Ginesio 2004 e il Premio "Uniglobus" 2005, i Premi "Cisterna d'Argento" 2005 e 2007, il Premio "G. Pressenda" 2007, il Premio Internazionale "Foyer des Artistes" 2010.

Nel novembre 2004 è stata proclamata la più giovane professoressa dell'Università per la Pace di Assisi e nel 2007 le è stato conseguito il titolo dell'Accademico dell'Accademia Gentium PRO PACE".

È prima violinista dodicenne al mondo che ha eseguito 24 capricci di N. Paganini dal vivo in un unico concerto.

Frequenta diversi masterclasses di alto perfezionamento (Vienna con Zahar Bron, Salzburg con Lewis Kaplan, New York con Lewis Faberman), fa parte dei diversi Festival Internazionali tra i quali è il Festival "Les Sommets du Classique" di Crans-Montana (Svizzera) e svolge un'intensa attività concertistica nelle migliori sale d'Italia ed estere suscitando anche l'interesse da parte dei giornalisti televisivi: infatti, ha rilasciato le interviste per la televisione ucraina, per la RAI 2, RAI 3, Rai Sat ed EuroNews.

Attualmente suona due diversi strumenti: il violino della famiglia Guarnieri e il violino Gilberto Losi 2003, creato appositamente per lei e recante una dedica del Maestro liutaio.

domenica
18 settembre

Colloredo di Monte Albano - UD
ore 21

Andrea Bacchetti
pianoforte
"La tastiera illuminata"

Baldassarre Galuppi
(1706 – 1785)
Sonata in Si bem. Maggiore
Larghetto – Allegro

Benedetto Marcello
(1686 – 1739)
Sonata in re minore
(edizione critica dalle fonti manoscritte
di A. Bacchetti – M. Marcarini)

Giovanni Paisiello
(1740 - 1816)
2 Minuetti
(dai manoscritti di Pietroburgo
per Caterina di Russia)

Antonio Soler
(1729 – 1783)
Sonata in Do magg.
Sonata in Si magg.
Sonata in Do magg.
Sonata in Re bem. magg.
Sonata in Mi magg.

"Played with elegance an zest, work wonderfully on piano" (The Observer)

The Month's BBC Music Magazine Choice: "Genius in Bach's smallest invention"

Nato nel 1977, giovanissimo ha raccolto i consigli di musicisti come Karajan, Magaloff, Berio, Horszowski. Debutta a 11 anni con i Solisti Veneti diretti da C. Scimone. Da allora suona più volte in festival internazionali quali Lucerna, Salisburgo, Belgrado, Santander, Antibes, Bologna, Brescia e Bergamo, Torino, Milano (MI.TO), Como, La Coruna, Pesaro, Spoleto, Bellinzona, Ravenna, Ravello, Badworishofen, Husum, Sagra Musicale Umbra, ecc. e presso prestigiosi centri musicali : Konzerthaus, Berlino; Salle Pleyel, Salle Gaveu, Piano 4****, Parigi; Rudolfinum Dvorak Hall, Praga; Teatro alla Scala e Sala Verdi, Milano; Teatro Coliseo, Buenos Aires; Ateneo Romano, Bucarest; Rachmaninoff Saal, The Moscow State Philharmonic Society, Conservatorio di Mosca; Auditorium National d'Espagne (ciclo grandi interpreti de Scherzo), Teatro Real, Teatro Monumental, Madrid; Valladolid, Auditorium Miguel Delibes; Mozarteum Brasilerio, San Paolo; Zentrum Paul Klee, Berna; Gewandthaus, Lipsia; Sociedad Filarmonica, Lima; Associazione Scarlatti, Napoli; Università La Sapienza, Accademia Filarmonica, Roma; GOG, Genova; Unione Musicale, Torino; Amici della Musica, Firenze. Dal 1998 è ospite regolare delle Serate Musicali di Milano; Con direttori ed orchestre di rilievo internazionale (Lucerne Festival Strings, Camerata Accademica Salzburg, RTVE Madrid, Orchestra Sinfonica della Castilla y Leon, ONBA Bordeaux, MDR Sinfonie Orchestre Lipsia, ecc.). Ha tenuto tournée in Giappone e Sud America. Collabora con R. Filippini, D. Nordio, il Quartetto Prazak, il Quartetto Ysaye e il Quartetto di Cremona. Fra la sua discografia internazionale sono da ricordare le Suite Inglesi di Bach, il CD "Berio Piano Works" (DECCA); il DVD Arthaus con le Variazioni Goldberg di Bach; i SACD con le "6 Sonatas" di Cherubini e quello con le "Galuppi piano Sonatas" (RCA RED SEAL – Sony/Bmg). Le Invenzioni e Sinfonie e Le Toccate di Bach (Dynamic). Appena uscite, le nuove "Goldberg" di Bach, (registrazione particolarmente richiesta a distanza di 4 anni dopo il successo di quelle in DVD Arthaus) hanno già raccolto il Disco del Mese di Voice, il disco Exceptionales di Scherzo, le 5 stelle di Fonoforum, della BBC Music Magazine, ecc. Queste registrazioni hanno tutte ricevuto numerosi riconoscimenti dalle maggiori e più importanti riviste internazionali specializzate e da alcuni dei quotidiani più prestigiosi a livello mondiale. Suoi concerti sono stati trasmessi da RadioTre, BBC Radio3 (UK), ORF, Radio France (anche alla Roque d'Anteron), RSI, Radio della Nuova Zelanda, RNE (Spagna), MDR Lipsia, DRS2, CBC Radio 3 Canada, Classical WETA (USA) ecc.



lunedì
19 settembre

Chiesa di San Giovanni in Tuba - TS
ore 21

Andrea Bacchetti
pianoforte
"J.S. Bach"
"Le Variazioni Goldberg"

J.S. Bach

Toccata in mi min. BWV 914
(senza indicazione di tempo) – Un poco allegro – Adagio – Fuga (allegro)

Variazioni Goldberg BWV 988
(senza ritornelli)

Due corali
Wer nun den lieben Gott laesst walten BWV 691
Senza titolo BWV 846 – 1

Suite Francese n° 5 in Sol Magg. BWV 816 (senza ritornelli)
Allemande – Courante – Sarabande – Gavotte – Bourrée – Louvre – Gigue

sabato
24 settembre

Colloredo di Monte Albano - UD
ore 21

Filippo Incigneri, flauto
Monica Catania, pianoforte

F.J.HAYDN (1732-1809)	Sonata No.53 Hob. XVI/34 in mi min. per pianoforte (Presto-Adagio-Vivace molto)
G.DONIZETTI (1797-1848)	Sonata in Do magg. per flauto e pianoforte (Largo-Allegro)
C.SAINT-SAENS (1835-1921)	Romanza op. 37 per flauto e pianoforte
C.DEBUSSY (1862-1918)	Syrinx per flauto solo
N.ROTA (1911-1979)	5 pezzi per flauto e pianoforte (1.La passeggiata di puccettino-2.Serenata- 3.Pavana-4.La chioccia-5.Il soldatino)
D.MILHAUD (1892-1974)	Brazileira (N° 3 di Scaramouche) per flauto e pianoforte
A.CASELLA (1883-1947)	Siciliana e Burlesca per flauto e pianoforte

lunedì
26 settembre

Chiesa di San Giovanni in Tuba - TS
ore 21

In unum ensemble
“O ECCLESIA”
Simboli, figure e spazi del Divino

Elena Modena voce, viella grande, arpa romanica, campanelle
Lisa Friziero voce, percussioni
Claudio Zinutti voce, lyra, flauto diritto, percussioni
Ilario Gregoletto cialamello, flauti diritti, organistrum

In unum ensemble è sorto nel 2003 per la divulgazione del repertorio medievale, in particolare la produzione polifonica sacra dal Duecento al Quattrocento; il gruppo fa capo al Centro Studi Clavier di Vittorio Veneto (TV). Numerosi i programmi sinora ideati, realizzati prevalentemente presso luoghi sacri di rilievo artistico e pregnanza spirituale: Anima e animus nel canto della Chiesa medievale d'Occidente, Amours mi font souffrir peine a tort, Beata viscera, Ave Maris Stella, Carols: la danza nel repertorio sacro e cerimoniale del tardo Medioevo, Nel segno della croce: rivisitazione della fede medievale nella morte e resurrezione, In hoc signo: inni ai martiri e ai santi nella tradizione tardo medievale, Cronaca secularis, Celeste gaudium, Exempla: simboli, figure e spazi del Divino, L'invisibile rivelato: il manifestarsi della santità profetica di Ildegarda di Bingen. La varietà degli esiti sonori, ch'è cifra di In unum ensemble, si deve sia alla pratica polistrumentale sia alla vocalità utilizzata in chiave funzionale. Tutti i componenti del gruppo provengono da un'ampia formazione accademica, che include la prassi esecutiva con gli strumenti antichi e la ricerca musicologica dedita ai repertori scritti della cultura occidentale.

Il programma, strutturato a riquadri, guarda ai temi portanti che l'immagine della Chiesa racchiude in sé in epoca medievale: il candore della condizione di grazia alla quale richiamano Carità e Umiltà; la redenzione come salvezza prima e ultima dell'uomo, pur sempre peccatore; Maria, portatrice della sacralità della creatura umana; l'esperienza del martirio, sangue versato a testimonianza della fede; il luogo santo come costruzione reale - l'aula ecclesiale - e corpo che in sé racchiude e protegge - il ventre di Maria - entrambi infusi di vita dal fuoco dello Spirito Santo; infine, la renovatio che trova compimento nel cammino verso la sacra meta e sino alla profondità della propria anima, sostenuti dalla riconoscenza e dalla gratitudine al Divino. I brani, sia d'autore sia da codici europei e italiani, testimoniano di una diffusa comprensione, quando non comune, di figure, temi e simboli della riflessione teologica fra il XII e il XV secolo, certo favorita dalla ricchezza semantica e musicale della lingua latina e dal progressivo farsi delle lingue vernacolari; la forma è talora aperta, conformemente alle immagini suggerite dal testo poetico, talora ciclica, con narrazione strofica. L'esecuzione è a voci e strumenti medievali, nella partecipazione comunitaria che l'esperienza spirituale della fede di per sé implica.



Carità e Umiltà
Anonimo, XVI secolo
Laudario Cortona, XIV secolo
Ubi caritas
Sia laudato San Francesco
Laudar vollo per amore

Peccato e redenzione
Codex Las Huelgas, XIII/XIV secolo
Laudario Cortona
Bonum est confidere
Ogne homo ad alta voce

Maria donna e Madonna
Anonimo inglese, XV secolo
Johannes de Lymburgia, XV secolo
Ave Maria
Salve, virgo regia

Il martirio e la beatificazione
Anonimo inglese, XV secolo
Sonet laus

Il Tempio
Gilles Binchois, ca.1400-1460
Hildegard von Bingen, 1098-1179
Anonimo inglese, XIII secolo
Veni Creator Spiritus
Nunc gaudeant
Beata viscera

Il pellegrinaggio
Codex Calixtinus, XIII secolo
Alfonso X el Sabio, 1221-1284
Congaudeant catholici
Santa Maria, strela do dia

Devozione e ringraziamento
Llibre Vermell, XIV secolo
Stella splendens in monte

sabato
1 ottobre

Colloredo di Monte Albano - UD
ore 21

Anahit Ensemble
“Racconti e musiche
dall’Armenia”

Claudia Grímaz, soprano e voce recitante
Daniela Brussolo, flauto e ottavino
Francesca Favit, violoncello
Paola Selva, chitarra



SONYA ORFALIAN, figlia della diaspora armena, è nata in Libia. Artista, scrittrice e traduttrice, ha dedicato una grande parte del suo impegno e della sua ricerca al ricchissimo patrimonio culturale e alle tradizioni antiche della sua gente. Attualmente vive e lavora a Roma. Ha pubblicato “Le Mele dell’immortalità” (ed. Guerini e Associati), “La Cucina d’Armenia” (ed. Ponte alle Grazie) oltre a numerosi articoli.

Di recente formazione, l'Anahit Ensemble è costituito da musiciste con esperienze variegate in campo solistico, cameristico e orchestrale e attività concertistica in Italia e all'estero. L'idea di questa formazione nasce dall'esigenza di dare voce a un patrimonio musicale raro e di grande pregio, per lo più sconosciuto per ragioni storiche. Komitas (Soghomon Soghomonian, 1869-1935) è considerato il più grande musicista armeno: cantore di musica liturgica, organista e pianista, compositore di musica sacra e profana, etnomusicologo, paleografo musicale, direttore di coro, è stato il rinnovatore della musica armena del '900. L'accostamento alle musiche di Komitas è stato fatto con la consapevolezza di trovarsi di fronte a qualcosa di estremamente prezioso e, pur nella trasposizione per l'organico dell'Anahit Ensemble, ha voluto essere rispettoso delle fonti originali.

Komitas (arr. Aslamazian –Selva), per flauto, violoncello e chitarra
HABRBAN
YERKINQN AMPEL E (il cielo è nuvoloso)
GARUN A (è primavera ma sta cadendo la neve)
KELE-KELE (cammina, cammina)
KRUNK (la gru)
EJIMIATSNI PAR (danza)

NÉ COME IN SOGNO NÉ COME IN VEGLIA
Testo di Sonya Orfalian

Musiche di Komitas (arr. P. Selva):
HOV AREK (manda un venticello cara montagna)
KAQAVIK (la pernice)
SHUSHIKI (danza)
ZAR ZNG (canto per danza rituale)
KELER TSOLER (egli camminava raggiante)
KRUNK (la gru)
CHINAR ES (sei grande come un platano, non curvarti)
SHOGER JAN (caro Shoger)
ALAGYAZ – XNKI TSAR (il monte Alagyaz – albero d’incenso)

lunedì
3 ottobre

Chiesa di San Giovanni in Tuba - TS
ore 21

Bandoneón Massimiliano Pitocco
Pianoforte Carla Agostinello
Orchestra da Camera “Ferruccio Busoni”
Direttore Massimo Belli

Con la collaborazione dell'Orchestra da
Camera “Ferruccio Busoni”

Luis Bacalov A ciascuno il suo per pianoforte e archi
Luis Bacalov Astoreando per pianoforte e archi
Luis Bacalov Una storia semplice per pianoforte, bandoneón,
violino solista e archi
Luis Bacalov Caminos del sur suite per pianoforte e archi
La puna, Llegando, Tanguendo, Corrientes y 9 de Julio
Astor Piazzolla Aconcagua concerto per bandoneón e orchestra



Massimiliano Pitocco Ha studiato Fisarmonica a Parigi con il M° Max Bonnay, diplomandosi nel '92 al Conservatorio azionale Superiore. Nel '92 si diploma con lode in Organo a Pescara e nel '94 in Fisarmonica a Bari. È vincitore di numerosi concorsi internazionali di Fisarmonica, tra cui il primo premio a Castelfidardo (ed. 86 e 88) e il secondo premio alla “Coppa del Mondo” organizzata in Svizzera (ed. 89). Ha collaborato con Milva, Luis Bacalov, Ennio Morricone, Sylvano Bussotti, Gidon Kremer, Nicola Piovani, Vinicio Capossela ecc. È titolare della cattedra di Fisarmonica presso il Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma. Carla Agostinello Si è perfezionata presso il Conservatorio “R. Korsakov” di San Pietroburgo con la M° Murina Aleekseevna. Ha studiato sotto la guida del M° Franco Scala e musica da camera con il M° Piernarciso Masi all'Accademia Pianistica di Imola. Ha collaborato con il pianista argentino Hugo Aisemberg e con il premio Oscar Luis Bacalov. Nel 1987 ha fondato, e ad oggi dirige, la “Scuola Associazione Punto Musicale” (Trieste). E' direttore artistico di manifestazioni musicali tra le quali si ricordano: il Festival "Il Tango da Pensare", la rassegna "Concerti in Abbazia" (Treviso) e la stagione concertistica "Note del Timavo" (Trieste-Udine). Massimo Belli Ha suonato da solista, nelle più importanti sale in tutta Europa, ex Unione Sovietica, Turchia e Sud America. Ha interpretato i principali concerti del repertorio violinistico accompagnato da importanti orchestre: Sinfonica del Conservatorio di Praga, Angelicum di Milano, Teatro Verdi di Trieste, Haydn Philharmonia, Orchestra da Camera di Salisburgo. Ha registrato per radio e tv Italiana, Sovietica, Tedesca, Jugoslava, Brasiliana, Austriaca e inciso per Sipario Dischi, in prima mondiale musiche di Donizetti per Nuova Era e di Tartini per la Tirreno Editoriale di Lugano. Attualmente

incide per Reimbow. Ha studiato direzione d'orchestra con Aldo Belli e Julian Kovatchev ed è direttore dell'Orchestra “Ferruccio Busoni”. È professore di violino al Conservatorio di Trieste, al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, ai corsi estivi di Solighetto e recentemente è stato invitato per una Masterclass al Conservatorio Reale di Murcia (Spagna), la Hoochschule di Mannheim e l'Accademia di Tallin. Orchestra da Camera “Ferruccio Busoni” Complesso storico fondato nel 1965 da Aldo Belli è una delle prime orchestre da camera sorte in Italia nel dopoguerra e la più antica della regione Friuli Venezia Giulia. L'orchestra si è posta all'attenzione del pubblico e della critica suonando in Austria, Slovenia, Croazia, Germania, Svizzera, Tunisia e Italia. Ha al suo attivo molte prime esecuzioni assolute di compositori quali: Nieder, Sofianopulo, Margola, Conti, Viozzi, Coral, Dott, Visnoviz, Bellini. Fra le sue più significative esibizioni si ricordano nell'2002 il concerto a Trieste per l'iniziativa Adriatico-Jonica, in occasione della visita del Presidente del Consiglio e dei ministri degli Esteri di vari paesi; il concerto per i festeggiamenti del 700° anniversario della Cattedrale di San Giusto a Trieste; i concerti nel Duomo di Loreto e nel Duomo di Ascoli Piceno, per le Settimane Musicali di Lugano e ai Festival Internazionali di Hammamet e di El Jem. L'orchestra è formata da affermati strumentisti vincitori di importanti concorsi internazionali, che possono vantare una lunga esperienza concertistica nel campo solistico e cameristico e tramandano la civiltà musicale del Trio di Trieste e del Quartetto Italiano di cui sono stati allievi. L'ensemble ha inciso un cd per la casa discografica Velut Luna con Domenico Nordio, e numerosi con l'etichetta Rainbow, due dei quali contenente musiche di Franco Margola in prima registrazione mondiale. Ha registrato per la Radio e la Televisione italiana, per SKY Classic e per Canale 5.

